ASSOCIAZIONE DEGLI EDUCATORI FINANZIARI DI QUALITÀ

CARTA DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI

Per un'educazione finanziaria fatta per bene

Tre principi, otto impegni, una firma.

Diventa Socio Pioniere

Versione 1.0 · 15 ottobre 2026

01 PREMESSA

Perché esistiamo

Parlare di soldi significa parlare della vita delle persone: la casa, i figli, il lavoro, la vecchiaia, le paure, i bisogni e i desideri. Per questo l'educazione finanziaria è un tema di rilevanza sociale e non può essere uno spettacolo, uno slogan o una vendita celata.*

Siamo educatrici ed educatori finanziari che lavorano in contesti e in realtà diverse: imprese, terzo settore, pubblica amministrazione, libera professione. Abbiamo storie professionali differenti, ma condividiamo un'idea semplice: chi si affida a noi per capire il buon uso del proprio denaro merita competenza, trasparenza e presenza.

Portiamo l'esperienza maturata nel nostro campo, a diretto contatto con le persone. Ci uniscono gli stessi valori e il modo in cui facciamo il nostro lavoro. Da soli possiamo farlo bene; insieme possiamo renderlo riconoscibile.

02 I VALORI

I nostri tre principi

1

Facciamo le cose per bene

La nostra scelta di conformarci alle norme di qualità non è un'etichetta, è un modo di lavorare. Significa rispettare le regole d'oro, dotarsi di preparazione solida e aggiornata, usare metodo e chiarezza.

2

Facciamo le cose per il bene

Il nostro lavoro ha senso solo se lascia la persona più consapevole e più libera di decidere. Non usiamo scorciatoie emotive, promesse facili o tecniche di persuasione. Siamo parte di una comunità di esseri umani di valore e di valori. Ci identifichiamo negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e ne supportiamo il raggiungimento.

3

Ci siamo davvero, per la persona

Non parliamo solo alle platee: accompagniamo le persone, una alla volta. Ascoltiamo la situazione di ciascuno, lavoriamo sui suoi obiettivi e restiamo presenti nel tempo, con saperi e strumenti adeguati. La consapevolezza finanziaria non si costruisce in un ritaglio di tempo.

L'educazione finanziaria è il processo attraverso il quale i consumatori e gli investitori migliorano la propria comprensione dei prodotti e dei concetti finanziari e, attraverso l'informazione, l'istruzione e/o una consulenza obiettiva, sviluppano le competenze e la fiducia necessarie per acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità finanziarie, compiere scelte informate, sapere a chi rivolgersi per ricevere aiuto e intraprendere altre azioni efficaci per migliorare il proprio benessere finanziario (OECD, 2005)

I nostri impegni

I principi valgono solo se diventano comportamenti. Chi firma questa Carta si impegna a:

01 **Rispettare il valore sociale dei percorsi educativi.** Considero la stabilità e la prosperità finanziaria un diritto. Non escludo, non sottovaluto, non discrimino. Per me ogni persona è un valore, nella razionalità e nelle passioni.

02 **Dire chi sono.** Dichiaro fin dal primo incontro il mio ruolo, per chi lavoro, da chi e come vengo remunerato, cosa so e cosa non so, come lavoro e come non lavoro, cosa attendersi e cosa no.

03 **Tenere separata l'educazione dalla vendita.** Durante un percorso educativo non propongo né colloco prodotti, miei o di altri intermediari. So bene che la teoria senza pratica non produce risultati; in tutti i casi, il rapporto educativo deve rimanere distinto in modo chiaro dalla proposta di servizi alla persona, di prodotti o di strumenti.

04 **Non promettere e non spingere.** Non prometto rendimenti, non creo urgenze artificiali, non uso tecniche di manipolazione e non faccio leva sulla paura. Non giudico: ascolto e accolgo. Non sottolineo mancanze e difetti, e cerco di disegnare percorsi pieni di senso, che rendano visibile la bellezza del futuro.

05 **Parlare chiaro.** Spiego con parole comprensibili, verifico che quanto ho condiviso sia chiaro e completo, rispetto i tempi di chi ho davanti. Mi adopero perché le persone capiscano dove si trovano e dove stanno andando, con i rischi e le opportunità che ogni viaggio comporta.

06 **Continuare a imparare.** Per svolgere questa professione ho dedicato decine di ore allo studio e all'aggiornamento, e condivido con le altre persone associate ciò che imparo. Facilito le alleanze di saperi, i confronti professionali, gli scambi di esperienze e competenze con le componenti virtuose del mio mondo.

07 **Esserci nel tempo.** Mi attivo per dare continuità perché accompagnare significa andare oltre un intervento isolato: propongo un percorso e momenti di verifica, misuro i risultati, **adatto il mio lavoro** alle diverse fasce di bisogni e ai loro cambiamenti nel tempo.

08 **Rispettare la libertà di scelta.** Il mio obiettivo è che la persona decida in modo autonomo e consapevole, anche quando la sua scelta è diversa da quella che farei io. La vita è sua: il mio compito è rispettarne scelte e decisioni, razionali ed emotive. Per questo aiuto le persone a porsi le domande giuste, più che a cercare soluzioni pronte. Le invito a interrogarsi sulla propria vita, a ridurre i rischi e a perseguire i propri progetti, tenendo conto delle traiettorie personali e familiari.

04 L'ASSOCIAZIONE

Cosa facciamo insieme

L'associazione esiste per dare forza a chi sceglie di lavorare così. Insieme:

Ci rendiamo riconoscibili

attraverso un registro pubblico in cui persone e istituzioni possono trovare chi lavora secondo questi principi.

Parliamo con una voce comune

presso istituzioni, media e mondo della finanza, costruendo nel tempo una rappresentanza vera.

Ci incontriamo

creando una comunità di confronto tra professionisti, volontari e cooperanti che provengono da realtà ed esperienze diverse.

Custodiamo questa Carta

e la facciamo evolvere insieme, perché resti un impegno vivo e non una dichiarazione di facciata.

05 L'ADESIONE

La nostra firma

Chi firma questa Carta non entra solo in un elenco: prende un impegno, davanti alla propria comunità professionale e alle persone che accompagna.

SOCIO PIONIERE / SOCIA PIONIERA

Chi aderisce in questa fase iniziale entra nel registro come Socio Pioniere o Socia Pioniera, con una matricola progressiva che resterà sua per sempre. È il riconoscimento di chi ha scelto di esserci dall'inizio, quando c'era tutto da costruire.

NOME E COGNOME

MATRICOLA N.

REALTÀ DI PROVENIENZA

LUOGO E DATA

FIRMA